

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2016-17
codice dell'insegnamento	135
nome dell'insegnamento	Progettazione multimediale 1
docente	Simone Bertuzzi
tipologia dell'attività formativa	Caratterizzante per NT – Integrativo per P
settore scientifico disciplinare	ABTEC 40
CFA	8
semestrale /annuale	Annuale
totale ore insegnamento	100
n. ore di lezione / n. settimane	4/25

Nome docente e contatti

Simone Bertuzzi

Indirizzo di posta elettronica: palm.wine.sb@gmail.com

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una serie di utensili per districarsi nella ricerca, una sorta di manuale applicabile a vari percorsi creativi, contesti e ossessioni di indagine. La pratica laboratoriale avanzerà in parallelo a quella teorica durante l'anno. L'una nutre l'altra e viceversa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del corso

A partire da una ricognizione della *visual culture* intesa nella sua più ampia accezione, il corso propone un'analisi indisciplinata di oggetti culturali le cui caratteristiche siano il risultato di incontri tra ambiti e linguaggi differenti: arti visive, suono, subculture e media.

La multimedialità non sarà pertanto reclusa ai soli media elettronici, ma indagherà tutti i possibili media che oggi gli artisti hanno a disposizione: analogici e digitali, eterei e iperreali.

Analizzando esempi e *case studies* mirati — sia tematici, come il rapporto tra subculture e arti visive, sia attraverso il lavoro di artisti contemporanei come Mike Kelley, Pierre Huyghe, Ryan Trecartin e Mark Leckey che hanno fatto della multimedialità e della multidisciplinarietà un loro tratto specifico — particolare attenzione verrà dedicata ai processi di creazione e propagazione degli immaginari, cercando di decodificare contenuti, stili e pratiche artistiche.

Alcune aree chiave del corso:

- Marshall McLuhan e breve storia dei mass-media di comunicazione;
- Post-production: l'arte nell'era della prima informazione globale;
- High/Low culture: come e con che mezzi le subculture hanno ricadute nell'arte contemporanea;
- Multiscreen: storia dei dispositivi multischermo e derive post-cinema nelle arti visive;
- Dal 'white cube' al 'black box': le immagini in movimento tra arte e cinema;
- Suono e spazi sonori in aree liminali tra performing arts, club culture e arti visive.

Bibliografia obbligatoria per l'esame

Douglas Coupland, *Marshall McLuhan*, Isbn 2011

Nicolas Bourriaud, *Postproduction*, Postmedia 2004

Rosalind Krauss, *L'arte nell'era postmediale*, Postmedia 2005

Facoltativi:

AA. VV., *Gli Anni Zero*, Isbn 2010

Amelia Barikin, *Parallel Presents: The Art of Pierre Huyghe*, MIT Press 2012

Domenico Quaranta, *Media, New Media, Postmedia*, Postmedia 2010

Slavoj Žižek, *Che cos'è l'immaginario?*, il Saggiatore 2016

+ altri testi che verranno affrontati durante il corso dell'anno, inclusi articoli online.

Metodi didattici

- Lezione frontale;
- Lezione pratica;
- Laboratorio (affiancamento studenti nel proprio progetto individuale o di gruppo);
- Affiancamento su utilizzo di software e tecnologie di ripresa dell'immagine e del suono;
- Lettura/analisi di opere;
- Screenings;
- Listening sessions;
- Visita a mostre (Bergamo, Milano);

Modalità della verifica del profitto

A ciascun studente verrà richiesto di elaborare un progetto che preveda la concomitanza di almeno due discipline o output distinti, combinabili liberamente e secondo la propria attitudine.

L'esame è orale e prevede la discussione del progetto portato avanti durante l'anno. In sede di esame, ciascun candidato potrà avvalersi dei mezzi di esposizione che ritiene più opportuni.

Note

Nessuna

Lingua d'insegnamento

Italiano

Orario delle lezioni

Corso annuale. Mercoledì: 09,30 – 12,50.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.